

Parte la pulizia di via Crociferi

Il progetto, concordato con la sovrintendenza, è stato elaborato dall'Ance che effettua i lavori a proprie spese

Il sindaco valuterà se mettere a disposizione dei graffitari alcuni capannoni alla zona industriale e persino alcune aree di città

La strada-museo ritornerà a splendere A dicembre festa e pannelli per i writers

PINELLA LEOCATA

Dopo tanto parlare, e polemizzare, ieri, infine, in via dei Crociferi è partita l'operazione di pulitura dei prospetti storici dalle scritte e dai graffiti dei vandali che hanno scempiato una delle più belle strade di città. Un intervento che il Comune ha potuto affrontare grazie alla disponibilità dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili), e del suo presidente Andrea Vecchio, ad affrontare l'operazione a proprie spese.

L'Ance ha preparato un progetto e, attraverso il Comune, lo ha presentato alla sovrintendenza che ha fatto le proprie osservazioni per garantirne la rispondenza all'importanza e alla delicatezza del sito che l'Unesco ha dichiarato patrimonio dell'umanità. A differenza di quanto annunciato in un primo momento, non verrà utilizzato alcun macchinario, né sistemi di pompe idropulenti, ma l'esperien-

za manuale dei restauratori diretti da un esperto della sovrintendenza che seguirà tutte le fasi del lavoro. Sul materiale lapideo si interverrà con gel e pennello per rimuovere le scritte e, dove la pietra è porosa e ha assorbito il colore, si procederà, in un secondo momento, con dell'acqua. Nei palazzi privati, invece, dove l'intonaco non è storico, ma è stato rifatto nel tempo, questo sarà rimosso e poi ricostituito in modo che si amalgami perfettamente con il resto della parete. Al termine dell'operazione, sulle superficie sarà stesa una sottilissima pellicola «antiscritta» per evitare che, in caso di ulteriori danneggiamenti, il colore danneggi pietre e intonaci e perché si possa rimuovere facilmente.

I lavori sono cominciati dalla chiesa di San Francesco Borgia e dalla parte vicina all'arco delle Benedettine e alla scalinata Alessi. Saranno ultimati entro metà dicembre anche perché il sindaco ha

annunciato per il 18 del mese prossimo una grande festa in strada per salutarne la restituzione alla città. E' previsto che si vendano prodotti tipici della gastronomia catanese, a partire dalle crispelle, e che vi si tengano delle performances da definire. Inoltre saranno disposti dei grandi pannelli dove i writers di qualità potranno esprimersi liberamente. Non solo. Su proposta di Andrea Vecchio, Stancanelli valuterà se mettere a loro disposizione i capannoni abbandonati della zona industriale. Il sindaco non è contrario in linea di principio, ma vuole valutare se è opportuno e di chi è la proprietà degli immobili. Inoltre prenderà in considerazione la

possibilità di individuare altri spazi anche in città, magari alla circonvallazione.

Intanto il Comune ha avviato, e questa volta a proprie spese e con le proprie forze - in collaborazione con la Multiservizi - anche la pulizia di largo Paisiello. Qui le pareti e il



pavimento sono in marmo recente, materiale più semplice da ripulire e senza alcuna valenza storica. Dunque si tratta di un intervento più semplice e meno impegnativo.